

Lugano, 25 settembre 2006

Al Municipio
del comune di
Lugano

INTERPELLANZA

Signor Sindaco, signore e signori Municipali,

ultimi in ordine di tempo, è ora la volta dei dirigenti dell'Hockey Club Lugano a interessare la magistratura penale cantonale. Per ripetuta violazione della legge fiscale e della legge sull'AVS, una violazione sistematica e non occasionale che interessa gli ultimi dieci anni solo perché quelli precedenti sono in prescrizione.

Dopo i dirigenti delle squadre del calcio e della pallacanestro, ora anche questi dell'hockey concorrono a diffondere una pessima immagine della nostra Città e non solo sul piano dell'etica sportiva ma pure dell'etica professionale e in generale.

Crediamo quanto mai opportuno che il Consiglio comunale possa avere, senza attendere le conclusioni della magistratura che sono ininfluenti su quanto qui si chiede, delle risposte precise alle domande seguenti:

1. È stato valutato a quanto ammonta la sottrazione di imposta comunale al Comune di Lugano da parte delle società hockeistiche cittadine, dei loro dirigenti, allenatori e giocatori?
2. Quanto spende annualmente il Comune per garantire all'HCL la disponibilità di infrastrutture adeguate all'attività hockeistica : piste, attrezzature fisse, locali, servizio d'ordine, consumi energetici? si può valutare quanto di ciò è dato alla prima squadra e quanto all'attività giovanile?
3. Quanto spende il Comune direttamente e - indirettamente - tramite sue aziende e società (contributi diretti, sponsoring, facilitazioni tariffali, ecc.) per sostenere l'attività hockeistica cittadina?
4. Quali strumenti e quali regole si possono - e si vogliono - attivare per impedire che vicende simili possano ripetersi e che il nome della città sia ancora trascinato nel fango dalla disinvoltura legale di dirigenti sportivi?

Con distinti saluti

Silvano Gilardoni

Daniela Baroni